

Collezioni storiche dell'Erbario Tropicale di Firenze, dal 1870 al 1950

Marcello Tardelli, Laura Settesoldi, Mauro Raffaelli

Università degli Studi di Firenze

RIASSUNTO

Le collezioni più importanti acquisite fra il 1870 e la fine del diciannovesimo secolo furono quelle di: Robecchi-Bricchetti, Riva e del Principe Ruspoli provenienti dall'Etiopia e dalla Somalia; di Terracciano, Pappi, Baldrati, Chioventa e A. Fiori dall'Eritrea; di Stefanini e Paoli, Stefanini e Puccioni dalla Somalia; di Lorenzo Senni dalla Somalia e dall'Etiopia. Molti altri campioni africani sono pervenuti all'Erbario in seguito alle tre spedizioni organizzate dalla R. Accademia d'Italia fra il 1937 e il 1939: la spedizione al Lago Tana (Etiopia, 1937) guidata da G. Dainelli, con la cooperazione del botanico R. Pichi-Sermolli; quella al territorio dei Borana (Etiopia, 1937) guidata da Zavattari, con la cooperazione del botanico Cufodontis e quella nel Sagan-Omo (Etiopia, 1939), guidata da Zavattari con il botanico R. Corradi incaricato della raccolta delle piante. Oggi l'Erbario Tropicale possiede 180.000 campioni di piante, soprattutto dell'Africa orientale e circa 6.000 tipi.

Parole chiave:

Africa orientale, Collezioni storiche, Erbario Tropicale, Firenze

ABSTRACT

Historical Collections of the Tropical Herbarium of Florence, from 1870 to 1950

The most important collections acquired from 1870 to the end of the nineteenth century were those of Robecchi-Bricchetti, Riva and Prince Ruspoli from Ethiopia and Somalia; of Terracciano, Pappi, Baldrati, Chioventa and A. Fiori from Eritrea; of Stefanini and Paoli, Stefanini and Puccioni from Somalia; of Lorenzo Senni from Somalia and Ethiopia. From 1937 to 1939 many specimens were acquired through the three expeditions organized by the R. Accademia d'Italia: the expedition to Lake Tana (Ethiopia, 1937) headed by G. Dainelli, with the cooperation of the botanist R. Pichi-Sermolli; to Borana (Ethiopia, 1937) headed by Zavattari, with the cooperation of the botanist Cufodontis and to Sagan-Omo (Ethiopia, 1939), headed by Zavattari with R. Corradi in charge of botanical collections. At present the Tropical Herbarium of Florence holds 180.000 plant specimens and about 6.000 types.

Key words:

East Africa, Florence, Historical Collections, Tropical Herbarium

Le collezioni storiche dell'Erbario Tropicale di Firenze (oggi Centro Studi Erbario Tropicale dell'Università) si sono costituite in un arco di tempo che va dal 1870 al 1950, ad opera di numerosi esploratori e naturalisti che hanno donato all'Erbario i campioni delle loro raccolte. Un primo importante nucleo di piante fu acquisito in seguito alle prime esplorazioni dell'Etiopia e della Somalia effettuate da Luigi Robecchi-Bricchetti, Enrico Baudi di Vesme, Giuseppe Candeo, Domenico Riva e dal principe Eugenio Ruspoli fra il 1878 e il 1894. Rodecchi Roberto Bricchetti fu il primo a compiere la traversata della Somalia da nord a sud per oltre 2.000 km; nell'Erbario

Tropicale sono presenti oltre 600 campioni di questa spedizione. Il principe Eugenio Ruspoli organizzò fra il 1891 e il 1893 due spedizioni in Somalia ed Etiopia. Durante la seconda spedizione, il 4 dicembre 1893, morì tragicamente per un incidente di caccia agli elefanti. Nell'Erbario Tropicale sono depositati ca. 1.700 campioni raccolti dalla spedizione Ruspoli-Riva in Etiopia e Somalia. Ad Achille Terracciano e ad Agostino Pappi si devono importanti esplorazioni botaniche dell'Eritrea, compiute fra il 1892 e il 1914 e da cui furono riportati in Italia oltre 14.000 campioni. Successivamente, fra il 1900 e il 1910, l'Eritrea fu esplorata da Isaia Baldrati (7.500 campioni),



Fig. 1. - Campione Tipo di *Panicum ruspolii* Chiov.

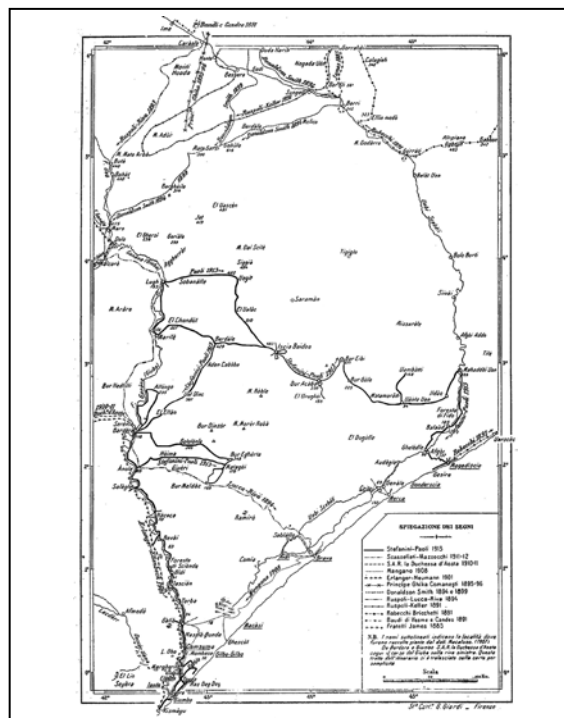


Fig. 2. - Carta delle spedizioni effettuate in Somalia, preparata da Chiovenda per la "Flora Somala".

Adriano Fiori ed Emilio Chiovenda. A. Fiori vi soggiornò nel 1909 riportando a Firenze ben 1.500 campioni. Emilio Chiovenda, da maggio a dicembre 1909, compì la traversata da Asmara a Gondar, raccogliendo ca. 2.650 campioni. Infine, dalla spedizione di Stefanini e Paoli della Somalia (1913) furono donate all'Erbario ca. 1.400 campioni. Dalla spedizione Stefanini e Puccioni della Somalia (1924) giunsero all'Erbario altri 1.000 campioni. Infine 4.800 piante essiccate furono donate all'Erbario da Lorenzo Senni che soggiornò in Somalia nel 1929 e in Etiopia nel 1938.

Fra il 1937 e il 1939 furono organizzate dalla R. Accademia d'Italia tre importanti spedizioni scientifiche in Africa orientale. La prima (1937) fu la spedizione Dainelli al Lago Tana (N Etiopia) alla quale come botanico partecipò R. Pichi Sermolli (con acquisizione di 2.750 campioni);

la seconda (sempre nel 1937) fu organizzata da Zavattari e esplorò i territori dei Borana e Dawa, nel NO dell'Etiopia, il botanico di questa spedizione fu Cufodontis (ca. 800 campioni); la terza spedizione sempre organizzata da Zavattari (1939) si occupò di esplorare i territori del Sagan e del fiume Omo Orno (N Etiopia), che nel secolo precedente erano stati esplorati da Bottego che vi perse la vita; in questa terza spedizione la raccolta delle piante fu affidata a R. Corradi (ca. 2.200 campioni).

Le collezioni storiche dell'Erbario Tropicale, soprattutto quelle dell'Africa orientale (Somalia Etiopia ed Eritrea) costituiscono oggi una fonte di primaria importanza nella ricerca tassonomica e floristica relativa a questi Paesi. Oltre a ciò, l'Erbario Tropicale possiede circa 6.000 tipi di piante africane, la cui consultazione è spesso indispensabile ai tassonomi specialisti di flore africane.

Indirizzo degli autori:

MARCELLO TARDELLI - Centro Studi Erbario Tropicale dell'Università, Via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze;
e-mail: erbtrop@unifi.it

LAURA SETTESOLDI - Centro Studi Erbario Tropicale dell'Università, Via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze;
e-mail: erbtrop@unifi.it

MAURO RAFFAELLI - Centro Studi Erbario Tropicale dell'Università, Via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze;
e-mail: erbtrop@unifi.it